Riot (Palazzo Marigliano), Napoli, 4 luglio 2015

Ci sono concerti che restano nella memoria degli spettatori ed in un certo modo “impregnano” le pareti del locale che li ospita.

In effetti, malgrado Micah P. Hinson abbia suonato all’aperto nella suggestiva ed affollatissima terrazza dello storico Palazzo Marigliano, sito in Via San Biagio dei Librari a Napoli, non c’è dubbio che il suo concerto resterà un caro ricordo per tutti i partecipanti e che quando si parlerà del Riot Studio, il locale che lo ha ospitato con l’organizzazione di Wakeupandream, si potrà anche fare riferimento in futuro agli spazi che una volta accolsero il musicista di Memphis.

Micah P. Hinson ha offerto una esibizione generosa e, per certi versi, struggente, omaggiando i gradi songwriters del passato come Leonard Cohen con un’intensa versione di Suzanne.

Nel fare ciò, non mancava di presentare ogni brano al pubblico con riferimenti anche al suo vissuto a cominciare proprio da quel drammatico incidente stradale che gli occorse nel 2011 in Spagna, a seguito del quale dovette ricominciare da capo il proprio percorso musicale stante una paralisi agli arti superiori che per un certo periodo gli ha impedito di suonare.

Attualmente in tour per celebrare l'uscita dieci anni fa del suo primo lavoro "The Gospel of progress", il cantautore americano si è lasciato stringere al termine del concerto da un bagno di folla affettuosa ed entusiasta, lasciando intendere che per rivederlo nuovamente in città non passeranno certamente altri otto anni come dalla unica precedente esibizione.

foto e testo di Pietro Previti

{rokbox title=|Micah P.Hinson a Napoli :: La nostra fotogallery|
album=|foto|}images/micah/*{/rokbox}